

25 Lug 2018

Nuovo ospedale di Padova: disco verde per i terreni alla Regione, entro l'anno bando di lavori

Radiocor Plus

Con 26 voti favorevoli su 31 votanti il Consiglio comunale di Padova ha approvato in via definitiva il passaggio gratuito dei 52 ettari della zona Est della città, in zona San Lazzaro, alla Regione Veneto. Il passaggio effettivo di proprietà dei terreni avverrà a settembre. Su quell'area sorgerà uno dei due poli sanitari cittadini da 900 posti.

Poi sarà il turno della Regione, che intende arrivare entro l'anno al bando internazionale per i lavori sull'area. Ora i passaggi ipotizzati sono tre. Il primo consiste nell'accordo tra le pubbliche amministrazioni coinvolte (Regione, Comune, Provincia, Azienda ospedaliera e Università), in cui ognuna di esse si impegna a completare gli atti di sua competenza. Cioè donazione dell'area, opere accessorie di viabilità, linea di trasporti pubblici, valutazione di impatto ambientale e trasferimento delle cliniche dalla vecchia sede ospedaliera del Giustiniani.

La seconda tappa prevede l'incontro con il notaio per il trasferimento di proprietà all'Azienda sanitaria – intesa come stazione appaltante - dei 513.768 mila metri quadrati catastali a Padova Est su cui potrà investire energie progettuali e tecniche.

Infine arriverà l'Accordo di programma, sintesi del lavoro svolto precedenza e stimolo per quello successivo. Si tratta di una maxi variante urbanistica che sancirà il nuovo aspetto del Giustiniani.

Tutto dovrà avvenire tenendo conto della clausola rescissoria dell'accordo: se entro 3 anni i lavori di costruzione del nuovo ospedale a Padova Est non inizieranno, il progetto sfumerà e le aree torneranno di proprietà del Comune. Il progetto prevede due sedi: la vecchia sede del Giustiniano sarà riqualificata, mentre a Padova Est si costruirà il nuovo nosocomio. Un'operazione valutabile in circa 700 milioni di euro (500 per il nuovo ospedale e 200 per il Giustiniano), che porterà a realizzare 900 posti letto ad altissima specializzazione nel nuovo policlinico a Padova Est e altri 900, con funzioni diverse e non sovrapposte, all'attuale nosocomio.